

Scheda elementi essenziali del progetto

Terra che vale: difendiamola, viviamola, raccontiamola

Settore e area di intervento

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere la sicurezza ambientale del territorio attraverso attività di sensibilizzazione e di monitoraggio al fine di contrastare comportamenti dannosi per l'ambiente quali lo sversamento e l'incendio dei rifiuti e prevenire i danni ambientali causati dall'inquinamento.

L'obiettivo del progetto è **promuovere la sicurezza ambientale del territorio attraverso attività di sensibilizzazione e di monitoraggio al fine di contrastare lo sviluppo di comportamenti dannosi per l'ambiente quali lo sversamento e l'incendio dei rifiuti e prevenire i danni ambientali causati dall'inquinamento.** Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma in quanto prevede l'implementazione di azioni di tutela del territorio al fine da preservarlo da fenomeni quali incendi dolosi e sversamento illegale di rifiuti.

L'obiettivo unisce le due direttrici del progetto: il primo luogo ci si propone di attivare sistemi di controllo e difesa del territorio con il coinvolgimento attivo del cittadino (Azione A) mediante interventi di sorveglianza e vigilanza; in secondo luogo il progetto intende attuare azioni di informazione e sensibilizzazione rendendo ancora una volta i cittadini protagonisti, ma questa volta svolgeranno un ruolo di divulgatori (Azione B) e promotori dei prodotti locali oltre a concorrere a sensibilizzare la comunità sull'importanza di adottare comportamenti ecosostenibili.

L'obiettivo del progetto, porta dunque il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma in quanto **risponde alle seguenti due sfide sociali del programma in cui è contenuto: migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e prevenzione e gestione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici (sfida sociale n. 1) e Assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e la lotta alle tante terre dei fuochi presenti nel nostro Paese (sfida sociale n.3)**; nello specifico il programma contribuisce a tutelare l'ambiente e salvaguardare la biodiversità potenziando gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio naturale ed antropico.

In relazione alla **Sfida n. 1**, il progetto attiva sistemi di monitoraggio e controllo del territorio coinvolgendo i cittadini nelle attività di sorveglianza e di vigilanza previa mappatura dei luoghi ed elaborazione di un piano di azione specifico: così il cittadino ha la concreta possibilità di denunciare eventuali infrazioni e illeciti ambientali, con il coinvolgimento delle istituzioni e associazioni del territorio. In relazione alla **Sfida**

n.3, il progetto concorre a rendere il territorio più sicuro per i cittadini così da contrastare lo sviluppo di danni ambientali come quelli originati nelle cosiddette "Terre dei Fuochi".

Obiettivo specifico n.1: Promuovere la tutela e la sicurezza del territorio

Il primo obiettivo specifico del progetto è quello di attivare gruppi di cittadini che sorveglieranno il territorio da eventuali illeciti ambientali, concorrendo quindi alla sua sicurezza e tutela. Il fine non è solo quello di rendere il territorio più tutelato ma anche quello di stimolare la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza della comunità.

Obiettivo specifico n.2: Accrescere l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza sulla tematica ambientale

Il secondo obiettivo specifico del progetto prevede di sensibilizzare la cittadinanza a tutelare l'ambiente mediante l'adozione di comportamenti ecosostenibili e, al contempo, di favorire la conoscenza dei prodotti locali aiutando a contrastare la falsa narrazione che tutti i prodotti nati nella Terra dei Fuochi siano nocivi.

Il progetto concorre al raggiungimento dei seguenti target dell'Agenda 2030: **11.6** in quanto il progetto concorre alla riduzione dell'impatto ambientale soprattutto per quanto riguarda la gestione dei rifiuti mediante azioni di sorveglianza (Azione A) e sensibilizzazione. Con riferimento all'**obiettivo n. 12 (target 12.5)** il progetto concorre alla riduzione della produzione dei rifiuti sensibilizzando la popolazione ad assumere comportamenti eco-sostenibili (Azione B). Infine, per quanto riguarda l'**obiettivo n. 13 (target 13.3)**, il progetto mira a sensibilizzare la popolazione sull'importanza di tutelare l'ambiente come arma per ridurre l'impatto ambientale.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

Come detto, il progetto mira a soddisfare l'obiettivo descritto mediante un apparato di azioni e di attività che qui andranno descritte nello specifico. Si fornisce nel seguito una descrizione delle azioni e delle attività di progetto pensate, il cui soddisfacimento garantisce il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

AZIONE A. CONTROLLO E DIFESA DEL TERRITORIO

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività di sopralluogo nei punti del territorio più sensibili e più coinvolti dal fenomeno, di mappatura e gestione delle attività di vigilanza e controllo, in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate degli enti di accoglienza durante la preparazione e l'organizzazione delle squadre operative e la predisposizione e la realizzazione di un report finale con successiva divulgazione.

Attività A.1 Il cittadino vigilante e attivo

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con le parti coinvolte: Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni; esperti ambientali, rappresentanti di categoria, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine;
- Collaborazione nell'effettuazione dei sopralluoghi sul territorio, individuazione territoriale dei punti sensibili (rappresentazione planimetrica del bisogno), mappatura e suddivisione del territorio in aree e omogenee;

- Supporto nella predisposizione e realizzazione di materiale pubblicitario delle iniziative di vigilanza (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Supporto nella diffusione di materiale pubblicitario delle iniziative di vigilanza presso luoghi fisici (associazioni, esercizi commerciali, luoghi di aggregazione, scuole, parrocchie, ASL, etc.), su sito internet del Comune e social media;
- Supporto nella raccolta adesioni;
- Partecipazione agli incontri preparatori per i partecipanti delle squadre operative
- Supporto nell'organizzazione delle squadre operative e delle relative turnazioni
- Supporto nell'effettuazione del servizio e segnalazioni situazioni anomale;
- Collaborazione nella diffusione del report su attività di sorveglianza e presidio presso luoghi fisici (associazioni, esercizi commerciali, luoghi di aggregazione, scuole, parrocchie, ASL, etc.; sito internet del Comune e social media) e condivisione dei risultati.

AZIONE B. INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività di suddivisione delle aree e di costituzione dei gruppi di cittadini divulgatori e promotori, in favore dei destinatari del progetto. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate degli enti di accoglienza durante la determinazione del gruppo di cittadini vigilanti, la turnazione e la divulgazione attraverso il porta a porta delle azioni di informazione sulla gestione dei rifiuti e la lotta contro il traffico illecito, nonché la partecipazione alla realizzazione degli eventi di promozione volti al rilancio dei prodotti made in Italy locali.

Attività B.1 Il cittadino Informa i cittadini

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, esperti ambientali, rappresentanti di categoria, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine);
- Supporto nella definizione dei contenuti del materiale informativo, resa grafica e stampa;
- Supporto nella suddivisione del territorio in aree omogenee;
- Supporto all'organizzazione delle squadre operative e delle relative turnazioni;
- Supporto nella consegna porta a porta materiale informativo.

Attività B2: Il cittadino promuove i prodotti locali

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con le parti (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario; rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica);
- Supporto nella predisposizione e realizzazione materiale promozionale (resa grafica, stampa);
- Collaborazione nella diffusione di materiale promozionale presso luoghi fisici (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica) e su sito internet del Comune e social media.

Attività B3: Realizzazione di eventi per promuovere prodotti locali

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione attività;

- Partecipazione alle riunioni di concertazione con le parti (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario; rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica);
- Supporto nell'individuazione sedi per la realizzazione degli incontri promozionali;
- Supporto nell'organizzazione preliminare (permessi, logistica);
- Collaborazione nell'individuazione contenuti e speaker degli incontri promozionali;
- Supporto nella calendarizzazione incontri;
- Collaborazione nella predisposizione e realizzazione materiale pubblicitario degli incontri promozionali (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Collaborazione nella diffusione di materiale pubblicitario degli incontri promozionali presso luoghi fisici (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, esponenti di categoria, Associazioni, personale sanitario, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, Enti di promozione turistica) e su sito internet del Comune e social media;
- Supporto nella raccolta adesioni e registrazione partecipanti;
- Supporto nella realizzazione degli incontri promozionali;
- Collaborazione nella valutazione dei feedback.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI AVERSA	201204	COMUNE DI AVERSA	AVERSA	CE	PIAZZA MUNICIPIO SNC	4
COMUNE DI CAIVANO	204545	COMUNE DI CAIVANO - AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	CAIVANO	NA	VIA SEMONELLA SNC	6
COMUNE DI CASAMARCiano	170908	COMUNE DI CASAMARCiano	CASAMARCiano	NA	PIAZZA UMBERTO I 4	6
COMUNE DI FRATTAMINORE	181077	COMUNE DI FRATTAMINORE	FRATTAMINORE	NA	VIA G. DI VITTORIO 21	10
GEA - GUARDIE AMBIENTALI odv	221759	GEA GUARDIE AMBIENTALI - Sede Operativa	FRATTAMAGGIORE	NA	VIA TRIESTE snc	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	30
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cura dell'ambiente per il benessere di tutti - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.